



I.T.I.**S**.ICUREZZA

Manuale per gli addetti all'evacuazione

I.T.I. "F. Giordani"

I.T.I.S.

Francesco Giordani

PROGETTAZIONE, TESTI E GRAFICA CURATI DA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I.T.I. "F. Giordani"

Questo volume è redatto per ottemperare agli obblighi di Legge previsti dagli Art. 4, comma 5, lettera a e Art. 22 comma 5 del D.Lgs 626/94
ed è distribuito gratis agli addetti all'evacuazione
Vietata la riproduzione
Novembre 2012

Stampato in proprio da
I.T.I.S. "Francesco Giordani"
Via Laviano, 3 – 81100 Caserta
Tel. 0823.278101 • Fax 0823.325655

Sommario

Introduzione	pag.
La struttura del manuale	pag.
Aggiornamento del manuale	pag.
Disposizioni generali	pag.
Coordinatore delle emergenze e addetto all'ordine di evacuazione	pag.
Addetto al prelievo della valigetta di pronto soccorso	pag.
Addetto al controllo dell'evacuazione	pag.
Addetto al coordinamento dei centri di raccolta	pag.
Addetto all'interruzione dell'energia elettrica	pag.
Addetto all'interruzione del gas	pag.
Addetto all'interruzione della rete idrica	pag.
Addetto al trasporto disabili	pag.
Addetto al controllo dei cancelli elettrici	pag.
Addetto alla verifica delle uscite di emergenza	pag.
Addetto alla verifica degli estintori e degli idranti	pag.
Addetto alle chiamate di soccorso	pag.
Addetto al controllo dell'entrata dei mezzi di soccorso	pag.

I.T.I. "F. Giordani"

Introduzione

Il nostro Istituto già da alcuni anni ha rivolto un'attenzione particolare alla tutela della salute e della sicurezza di quanti in esso operano, ottemperando ai canoni della normativa specifica di riferimento.

A tal riguardo, ho ritenuto opportuno sostenere nel corso del tempo la realizzazione di progetti ed iniziative che promuovono lo sviluppo e la diffusione della Cultura della Prevenzione, migliorando costantemente la consapevolezza dei rischi esistenti nell'ambiente scolastico e la capacità di governarli.

La gestione dell'intero "sistema sicurezza" è garantita da professionalità interne (Docenti, tecnici, amministrativi, etc.) che hanno acquisito una consolidata esperienza nella materia. Nell'Istituto sono state individuate tutte le figure del "Sistema di Prevenzione e Protezione", le quali vengono periodicamente aggiornate sulle specifiche problematiche, sia con un sistema di comunicazione interna sia per mezzo di corsi mirati, in un'ottica di formazione continua.

Al fine di implementare e sviluppare con efficacia e continuità il miglioramento dei processi all'interno del "percorso di sicurezza" nella Scuola, ho avvertito la necessità di promuovere la progettazione e la realizzazione di un Manuale – Guida destinato agli addetti della squadra di evacuazione. Nel Manuale è codificata una serie organizzata di azioni e di comportamenti da tenere in caso di emergenza: vengono individuate le necessarie procedure organizzative, operative e comportamentali da porre in atto prima, durante e dopo l'insorgere di una emergenza, definendo alcune priorità della gestione della sicurezza. In particolare si individua la necessità di dare risposta a tre questioni fondamentali:

Chi:

- chi sono i destinatari delle indicazioni e delle procedure elaborate nel Manuale;

Che cosa:

- quali sono i comportamenti e le azioni delle nuove figure professionali coinvolte nel sistema prevenzione ai fini della manutenzione, gestione, controllo e governo della sicurezza;
- quali competenze, professionalità, esperienze e responsabilità sono coinvolte nell'espletamento delle attività previste;

Come:

- individuazione delle misure e degli interventi di sicurezza necessari;
- analisi dettagliata dell'attività prevista per ciascuna figura sensibile;
- stesura del programma degli interventi con indicazione dei criteri procedurali per lo svolgimento corretto delle fasi operative previste;
- definizione dei regolari controlli di routine che i lavoratori addetti all'emergenza, e secondo gli incarichi loro attribuiti, devono effettuare sui luoghi di lavoro per accertare l'efficienza quotidiana dei sistemi loro affidati;
- realizzazione di elaborati grafici nei quali risultano chiaramente identificati l'ubicazione e le posizioni delle dotazioni sulle quali intervenire.

L'osservazione precisa e puntuale dei contenuti previsti dalla Guida consentirà di agire secondo procedure che i soggetti interessati potranno attuare rapidamente per promuovere contromisure adeguate alla risoluzione dell'emergenza, con il minimo danno per sé e per gli altri nonché per i beni mobili ed immobili dell'Istituzione Scolastica.

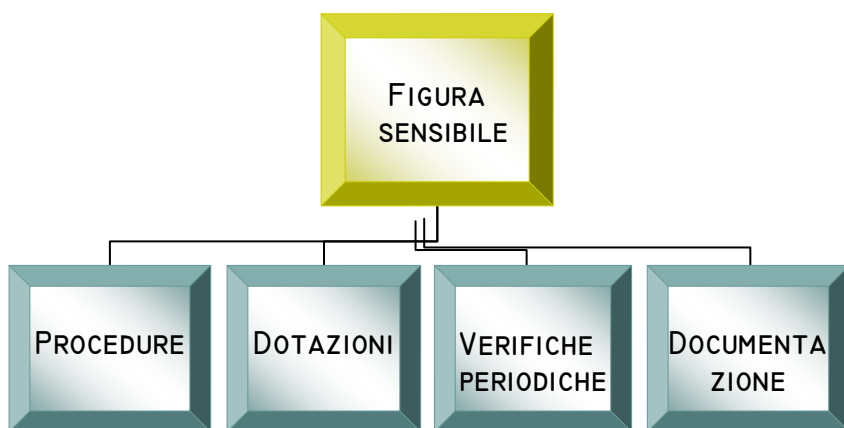
La struttura del manuale

Il Manuale di Evacuazione ed Emergenza è stato predisposto in ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 626 del 19/09/1994 – modificato ed integrato dal D.Lgs. 242/1996 – e dal D.M. 10 marzo 1998.

Esso intende fornire una procedura oggettiva relativamente alle azioni e ai comportamenti da tenere in caso di emergenza da parte degli addetti all'evacuazione, identificando e definendo i compiti da assegnare al personale incaricato a vario titolo della gestione delle emergenze, evacuazione, lotta antincendio e pronto soccorso.

La struttura del Manuale é organizzata in capitoli, ognuno dedicato ad una figura sensibile. Ogni capitolo é strutturato essenzialmente in quattro parti:

- Procedure
- Dotazioni
- Verifiche periodiche
- Documentazione



Tale Guida costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi, elaborato ai sensi del D.Lgs. 626/94, art. 4, comma 2 lettere a,b e c 2, in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con gli Incaricati della Gestione dell'Emergenza. Il volume è stato redatto per ottemperare agli obblighi di Legge previsti dagli art. 4, comma 5, lettera a e art. 22 comma 5 del D.Lgs. 626/94.

La squadra di evacuazione è infatti istituita dagli articoli del D.Lgs. 626/94 di seguito riportati:

Art. 4. – *Obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto.*

5. Il datore di lavoro [...] adotta le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ed in particolare:

a) designa i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

Art. 22. – *Formazione dei lavoratori*

5. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono essere adeguatamente formati.

La gestione dell'emergenza richiede uno studio dettagliato delle risorse umane disponibili per fronteggiare l'emergenza; dovranno essere individuati i soggetti che faranno parte della "squadra di emergenza" e i compiti e le mansioni loro assegnati sulla base delle capacità acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione.

Gli addetti che fanno parte dell'emergenza, meglio definiti come "figure sensibili" secondo la vigente legislazione, sono lavoratori individuati dal Dirigente Scolastico, scelti fra il personale docente e non docente, che per sensibilità o predisposizione risultano meglio di altri idonei allo scopo.

Queste persone, in numero sufficiente a garantire una presenza costante nell'edificio, dovranno attivarsi tempestivamente in caso di necessità in relazione alla mansione ricoperta in caso di emergenza sotto la guida del coordinatore dell'emergenza e secondo le disposizioni codificate nel Manuale.

Aggiornamento del Manuale

Il Manuale si riferisce alla situazione così come rilevata alla data del 12 novembre 2012 e sarà pertanto soggetto a modifiche legate al mutare delle condizioni operative e strutturali dell'Istituto Scolastico.

Esso sarà aggiornato attraverso note di integrazione e revisione ogni qualvolta necessario per tenere conto:

- delle variazioni delle situazioni strutturali effettive e/o degli interventi edilizi che modifichino le condizioni di esercizio;
- di nuove informazioni che si rendano eventualmente disponibili;
- di variazioni nella realtà organizzativa scolastica che possano avere conseguenze per quanto riguarda la sicurezza;
- dell'esperienza acquisita;
- delle mutate esigenze della sicurezza e dello sviluppo della tecnica, dei servizi disponibili e delle norme.

Il piano procedurale (definizione e successione delle azioni) verrà inoltre convalidato o eventualmente modificato negli aspetti operativi in occasione delle prove pratiche di simulazione dell'evacuazione.

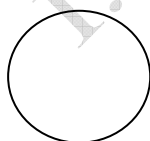
Disposizioni generali

All'interno della Scuola ciascuna figura sensibile della squadra di evacuazione dovrà comportarsi ed operare per garantire a se stesso e agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza.

Per conseguire tale scopo ognuno dovrà rispettare le disposizioni e le raccomandazioni contenute nelle norme di comportamento e nelle procedure riportate nel Manuale e riguardanti i doveri del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni e a cui sono affidate particolari responsabilità in caso di emergenza (addetti alla gestione delle emergenze, evacuazione, lotta antincendio, primo soccorso).

Al fine di assicurare che tutto il personale interessato sia informato e formato sulle procedure da attuare, il Manuale, riprodotto in più copie, verrà distribuito e consegnato alle persone interessate.

Verrà inoltre conservato presso l'Ufficio del "Servizio di Prevenzione e Protezione" per la consultazione, pubblicizzazione e informazione di tutti i lavoratori.



Il datore di Lavoro
Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Serpico

Coordinatore delle emergenze e addetto al l'ordine di evacuazione



Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

- Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.
- Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna sia degli enti di soccorso.
- Dà il segnale di fine emergenza
- Il Coordinatore dell'emergenza deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta
- In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

Addetto al prelievo della valigetta di pronto soccorso



Procedure

- Al segnale di evacuazione il designato deve prendere con se la valigetta di pronto soccorso e recarsi al suo punto di raccolta, da questo si sposterà al punto di raccolta dove è ubicato il centro di coordinamento esterno, cioè il n. 6.
- Dal centro di coordinamento esterno deve rendersi disponibile a raggiungere il punto di raccolta dove è stato richiesto l'eventuale intervento.
- Alla fine dell'emergenza deve riportare la valigetta al suo posto originario

Dotazioni

- Valigetta di pronto soccorso contenente:

Guanti sterili monouso (5 paia).
Visiera paraschizzi
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3).
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
Teli sterili monouso (2).
Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
Confezione di rete elastica di misura media (1).
Confezione di cotone idrofilo (1).
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
Un paio di forbici.
Lacci emostatici (3).
Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
Termometro.
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.
Così come previsto dal Decreto del Ministero della salute n. 288 del 15 luglio 2003.

- Cartellino identificativo

Verifiche periodiche

- Il designato è tenuto alla cura ed alla custodia della valigetta di pronto soccorso.
- Deve chiedere al S.P.P. (Servizio Prevenzione e Protezione) la sostituzione dei medicinali e/o sostanze scadute o esaurite.
- Deve chiedere al S.P.P. (Servizio Prevenzione e Protezione) la sostituzione delle apparecchiature non funzionanti.

Documentazione

La valigetta di pronto soccorso è situata nell'ufficio "Affari generali" al primo piano dell'edificio "A". E' riposta in un armadio non chiuso a chiave con ante in vetro trasparente, quindi facilmente individuabile e raggiungibile.

Addetto al controllo dell'evacuazione



Procedure

- Al segnale di evacuazione il designato deve assicurare il perfetto esodo degli alunni favorendone il deflusso ordinato dal piano.
- Deve vietare l'uso dell'ascensore e dei percorsi non di sicurezza.
- Deve assicurarsi che ogni classe si diriga presso l'uscita assegnata
- Deve assicurarsi che tutte le classi siano uscite dalle aule.
- Deve assicurarsi che tutti i locali siano vuoti.
- Terminata l'evacuazione del proprio piano l'addetto al piano terra dell'Edificio "A" si recherà al punto di raccolta Nr.1, quelli del primo piano al punto di raccolta Nr.2 ed infine quello del secondo piano al punto di raccolta Nr.3. Gli addetti da questi punti di raccolta cureranno le comunicazioni con il centro di coordinamento esterno (consegna moduli di evacuazione, ordini vari etc.)

- Terminata l'evacuazione del proprio piano l'addetto al piano terra dell'Edificio "B" palestra si recherà al punto di raccolta Nr.4, quello del piano primo al punto di raccolta Nr.5. Gli addetti da questi punti di raccolta cureranno le comunicazioni con il centro di coordinamento esterno (consegna moduli di evacuazione, ordini vari etc.)
- Terminata l'evacuazione del proprio piano l'addetto al piano terra dell'Edificio "C" si recherà al punto di raccolta Nr.7, quelli del primo piano al punto di raccolta Nr.8 ed infine quello del secondo piano al punto di raccolta Nr.9. Gli addetti da questi punti di raccolta cureranno le comunicazioni con il centro di coordinamento esterno (consegna moduli di evacuazione, ordini vari etc.)

Dotazioni

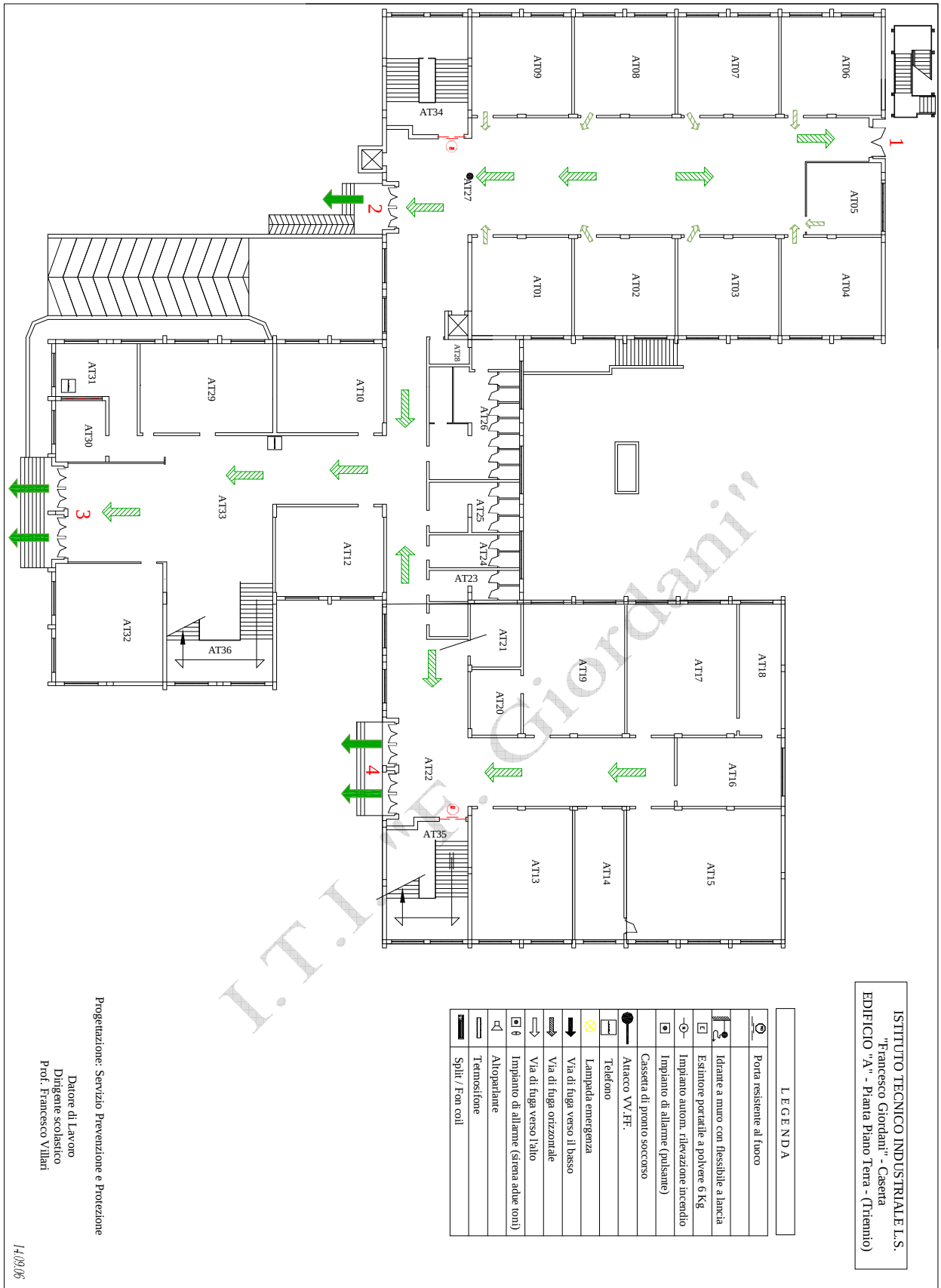
- Cartellino identificativo

Verifiche periodiche

- Il designato è tenuto, insieme al S.P.P. alla verifica periodica, con cadenza mensile, dell'efficienza dei quadri sinottici sia nelle aule che nei corridoi riportando gli esiti su di un apposito modulo.
- Deve comunicare eventuali manomissioni e/o cattivo funzionamento dei dispositivi di protezione.

Documentazione

- Planimetria con ubicazione dei quadri sinottici
- Planimetria con ubicazione delle uscite di sicurezza.
- Planimetria con ubicazione dei punti di raccolta.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE I.S.
 "Francesco Giordani" - Caserta
 EDIFICIO "A" - Pianta Piano Primo - (Triennio)

L E G E N D A	
	Porta resistente al fuoco
	Idrante a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto autom. rilevazione incendio
	Impianto di allarme (pulsante)
	Cassetta di pronto soccorso
	Attacco V.V.F.F.
	Telefono
	Lampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena adue toni)
	Altoparlante
	Termosifone
	Split / Fon coil



Progettazione: Servizio Prevenzione e Protezione

Datore di Lavoro
 Dirigente scolastico
 Prof. Francesco Villani

14/09/06

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE L.S.
"Francesco Giordani" - Caserta
EDIFICIO "A" - Pianta Piano Secondo - (Triennio)

LEGENDA

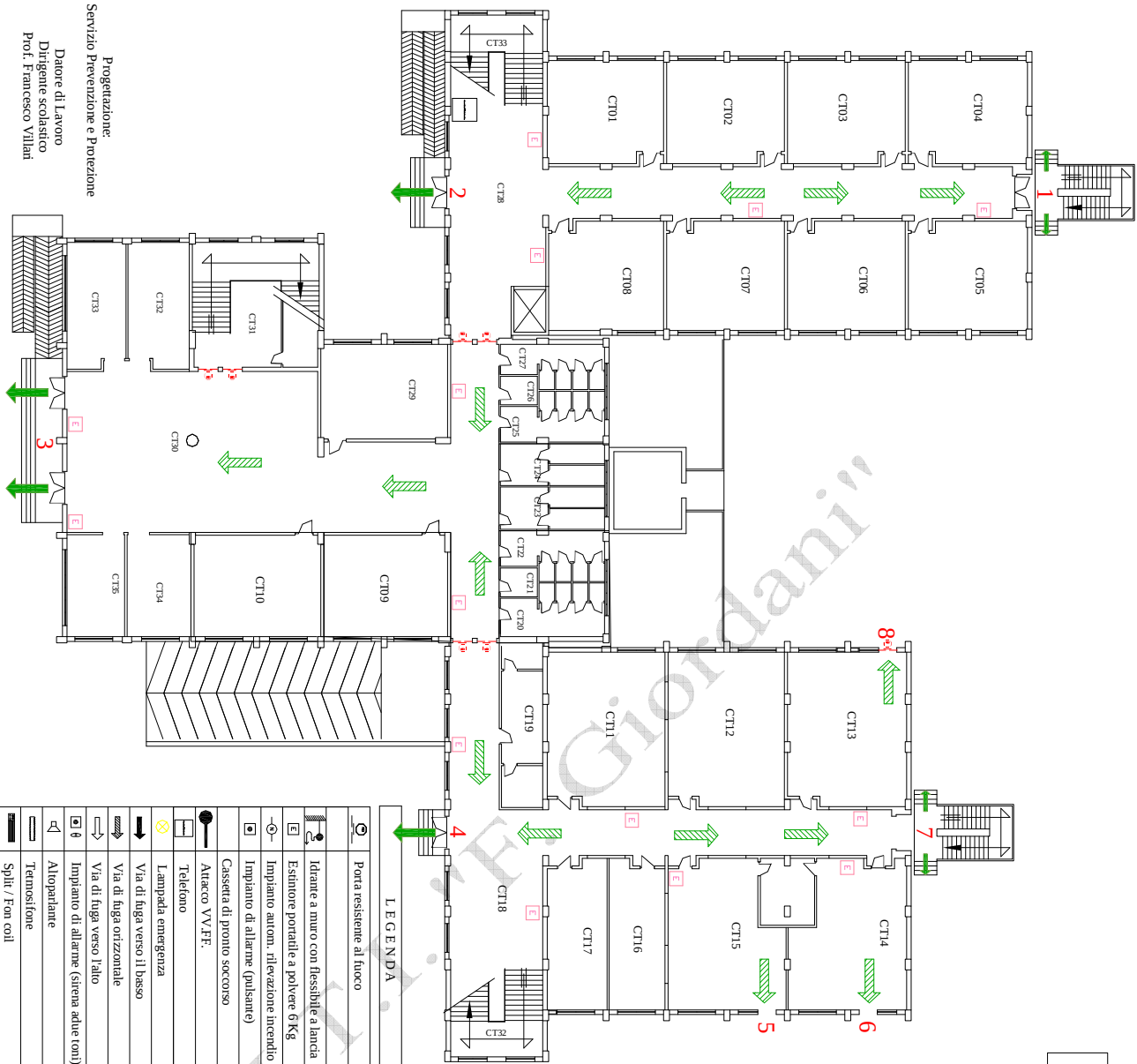
	Porta resistente al fuoco
	Idrante a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto autom. rilevazione incendio
	Impianto di allarme (pulsante)
	Cassette di pronto soccorso
	Attacco VV.F.F.
	Telefono
	Lampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena adue toni)
	Altoparlante
	Termosifone
	Split / Pon coil



Progettazione: Servizio Prevenzione e Protezione

Datore di Lavoro
Dirigente scolastico
Prof. Francesco Villani

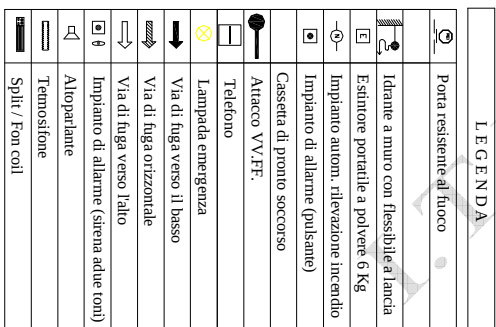
14/09/06



LEGENDA

	Porta resistente al fuoco
	Idrante a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto autom. rilevazione incendio
	Impianto di allarme (pulsante)
	Cassette di pronto soccorso
	Attacco VV.F.F.
	Telefono
	L. ampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena adue toni)
	Altoparlante
	Termosifone
	Split / Fon coil

Progettazione:
Servizio Prevenzione e Protezione
Datore di Lavoro
Dirigente scolastico
Prof. Francesco Villani



14.09.06

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE S.
"Francesco Giordani" - Caserta
EDIFICIO "A" - Pianta Piano Secondo - (Trinomio)

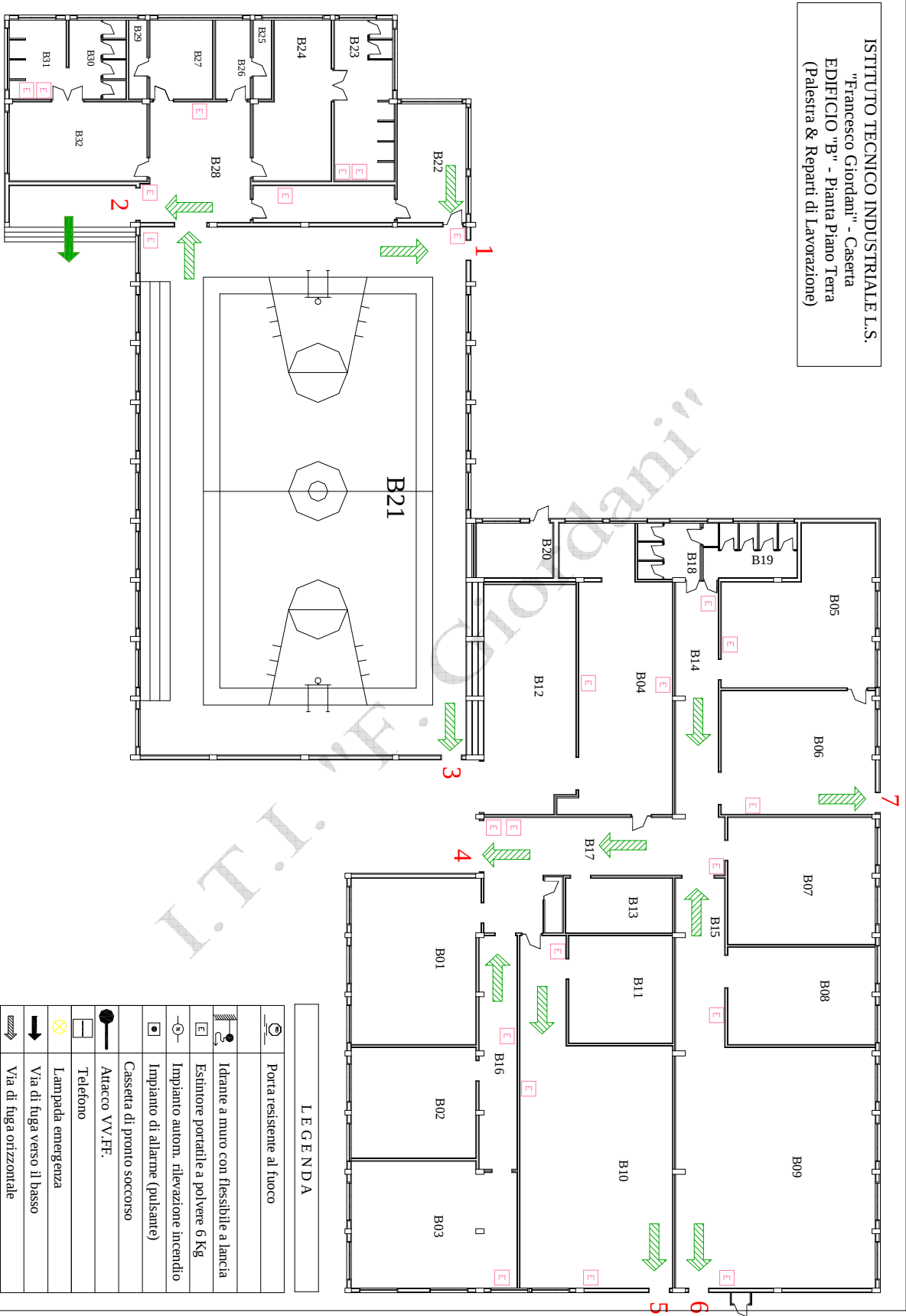


LEGENDA	
	Porta resistente al fuoco
	Idrante a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto autom. rilevazione incendio
	Impianto di allarme (pulsante)
	Cassette di pronto soccorso
	Allarme VV.FF.
	Telefono
	Lampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena ad alte toni)
	Altoparlante
	Termosifone
	Split / Fon coil

Progettazione: Servizio Prevenzione e Protezione
 Datore di Lavoro
 Dirigente scolastico
 Prof. Francesco Villari

14/09/06

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE I.S.
 "Francesco Giordani" - Caserta
 EDIFICIO "B" - Pianta Piano Terra
 (Palestra & Reparti di Lavorazione)



LEGENDA

	Porta resistente al fuoco
	Idrante a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto autom. rilevazione incendio
	Cassetta di allarme (pulsante)
	Cassetta di pronto soccorso
	Attacco VV.FF.
	Telefono
	Lampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena adue toni)
	Altoparlante
	Teimosifone
	Split / Fon coil

Progettazione:
 Servizio Prevenzione e Protezione
 Datore di Lavoro
 Dirigente scolastico
 Prof. Francesco Villari

14.09.06

Addetto al coordinamento dei centri di raccolta



Procedure

- L'addetto deve esplicitare la sua funzione dal centro di coordinamento esterno posto nei pressi del punto di raccolta Nr. 6.
- Emana, su segnalazione del coordinatore delle emergenze, il segnale di fine emergenza.
- Emana, su segnalazione del coordinatore delle emergenze, l'ordine di evacuazione dell'intera area esterna della scuola nelle strade circostanti.
- Deve raccogliere i moduli dell'evacuazione provenienti dai vari punti di raccolta verificando immediatamente il numero di dispersi e di feriti.
- Attiva immediatamente la squadra di pronto soccorso in caso di feriti ed avverte l'addetto alle chiamate di soccorso.
- Attiva la ricerca dei dispersi.

Dotazioni

- Megafono
- Giubbino di colore arancio.
- Cartellino di riconoscimento..

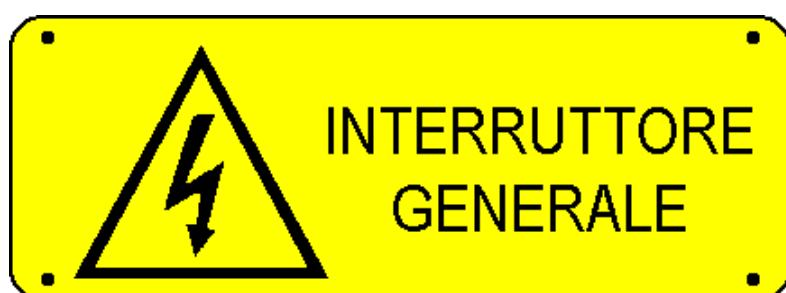
Verifiche periodiche

- Il designato è tenuto, insieme al S.P.P. alla verifica periodica, con cadenza mensile, dell'efficienza del megafono riportando gli esiti sul registro manutenzione.
- Il designato è tenuto, insieme al S.P.P. alla verifica periodica, con cadenza mensile, dell'efficienza del giubbino arancione in dotazione.
- Il designato è tenuto, insieme al S.P.P. alla verifica periodica, con cadenza mensile, dell'efficienza dei segnali dei punti di raccolta riportando gli esiti sul registro manutenzione..

Documentazione

- Planimetria con indicazione dei punti di raccolta esterni..

Addetto all'interruzione del l'energia elettrica



-

Procedure

- Al segnale di evacuazione il designato deve raggiungere il punto dove é ubicato l'interruttore generale è cioè nella cabina esterna prospiciente via S. Augusto, aprire il cancello (Foto Nr. 1) e , quindi la porta della cabina (Foto Nr. 2) con le apposite chiavi in dotazione e procedere alla sua chiusura.
- Dopo aver interrotto l'erogazione dell'energia elettrica recherà al centro di coordinamento.
- L'interruzione dell' erogazione dell'energia elettrica avviene azionando l'interruttore verso l'alto.
- **Edificio "A" (triennio).** In caso di emergenza limitata a questo plesso l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica avviene tramite un interruttore generale sito al piano terra Int. GENERALE (Foto Nr.3). Se invece l'emergenza è limitata ad un solo piano, l'interruzione avviene tramite interruttori localizzati ad ogni piano Int. At (Foto Nr.4) per il Piano terra, Int A1 (Foto Nr. 5) per il Piano primo e Int. A2 (Foto Nr. 6) per il Piano secondo.

- **Edificio “C” (biennio).** In caso di emergenza limitata a questo plesso l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica avviene al piano terra in tre punti distinti lato sinistro Int CTSX (Foto Nr.7), zona centrale Int. CTCE (Foto Nr. 8) e lato destro Int. CTDX (Foto Nr. 9). Al primo piano in tre punti distinti lato sinistro Int C1SX (Foto Nr.10), zona centrale Int. C1CE (Foto Nr. 11) e lato destro Int. C1DX (Foto Nr. 12). Al secondo piano in tre punti distinti lato sinistro Int C2SX (Foto Nr.13), zona centrale Int. C2CE (Foto Nr. 14) e lato destro Int. C2DX (Foto Nr. 15).
- **Edificio “B” (Palestra).** In caso di emergenza limitata a questo plesso l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica avviene tramite un interruttore generale sito all'ingresso principale della palestra Int. B_P (Foto Nr. 16).
- **Edificio “B” (Rep. Lav.).** In caso di emergenza limitata a questo plesso l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica avviene tramite un interruttore generale sito nell'atri di ingresso Int. B_RP (Foto Nr. 17).

Dotazioni

- Cartellino di riconoscimento
- Chiave locale Interruttore generale esterno.
- Chiave universale per apertura portelli quadri elettrici.

Verifiche periodiche

- Il designato è tenuto, insieme al S.P.P. alla verifica periodica, con cadenza semestrale, dell'efficienza degli interruttori di chiusura dell'erogazione dell'energia elettrica riportando gli esiti sul registro manutenzione.
- Deve comunicare eventuali manomissioni e/o cattivo funzionamento dei dispositivi di protezione.

Documentazione

- Planimetrie con l'ubicazione di tutti gli interruttori dell'erogazione dell'energia elettrica.



Foto.1 – Int. Generale esterno



Foto.2 – Int. Generale esterno



Foto.3 – Int. GENERALE



Foto.4 – Int. AT- Piano Terra



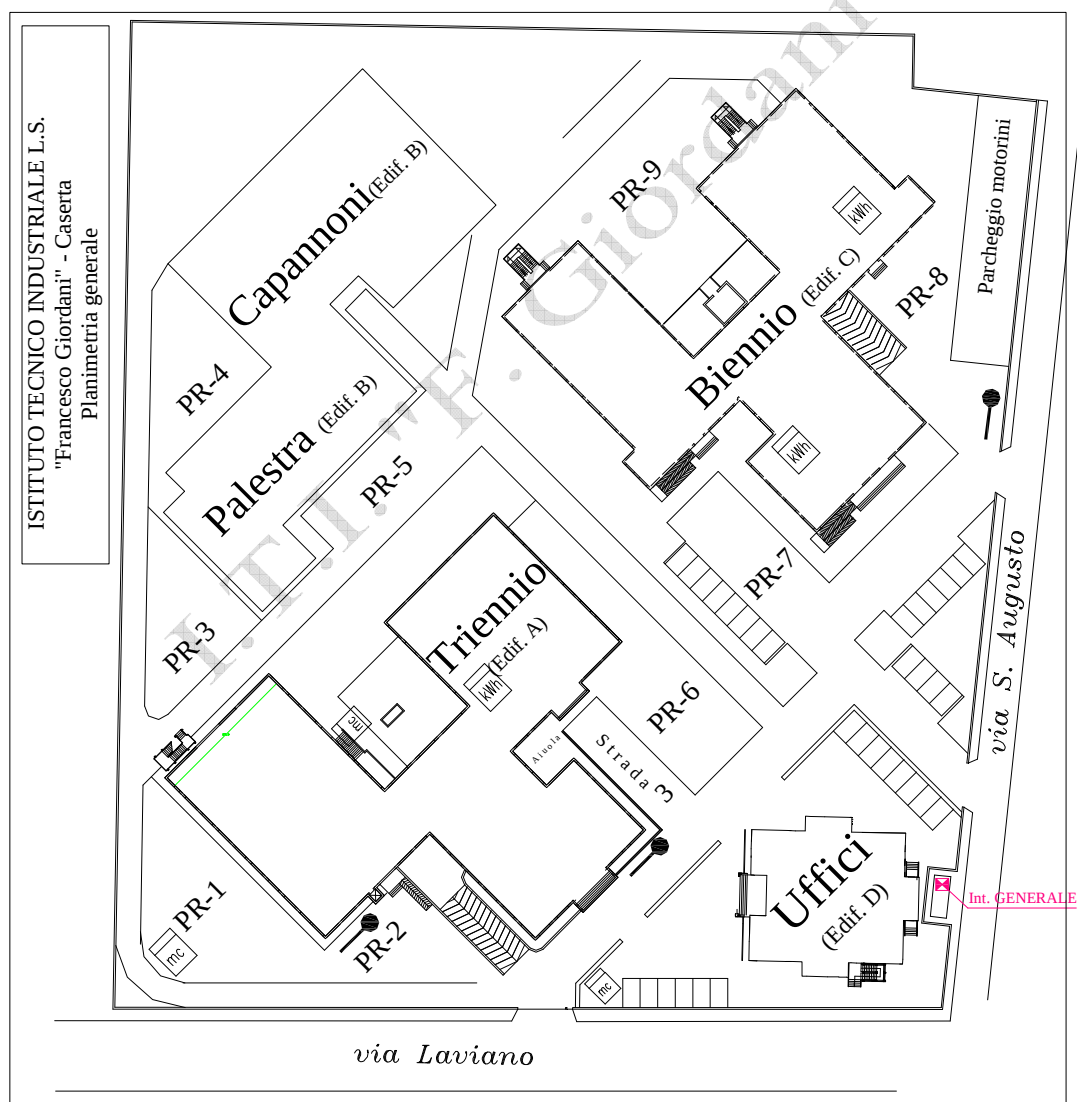
Foto.5 – Int. A1- Piano Primo



Foto.6 – Int.A2-Piano Secondo

	
Foto.7- Int. CTSX biennio	Foto.8 - Int. CTCE biennio
	
Foto.9 - Int. CTDX biennio	Foto.10 - Int. C1SX biennio
	
Foto.11 - Int. C1CE biennio	Foto.12 - Int. C1DX biennio
Foto.13- Int. C2SX biennio	Foto.14 - Int. C2CE biennio

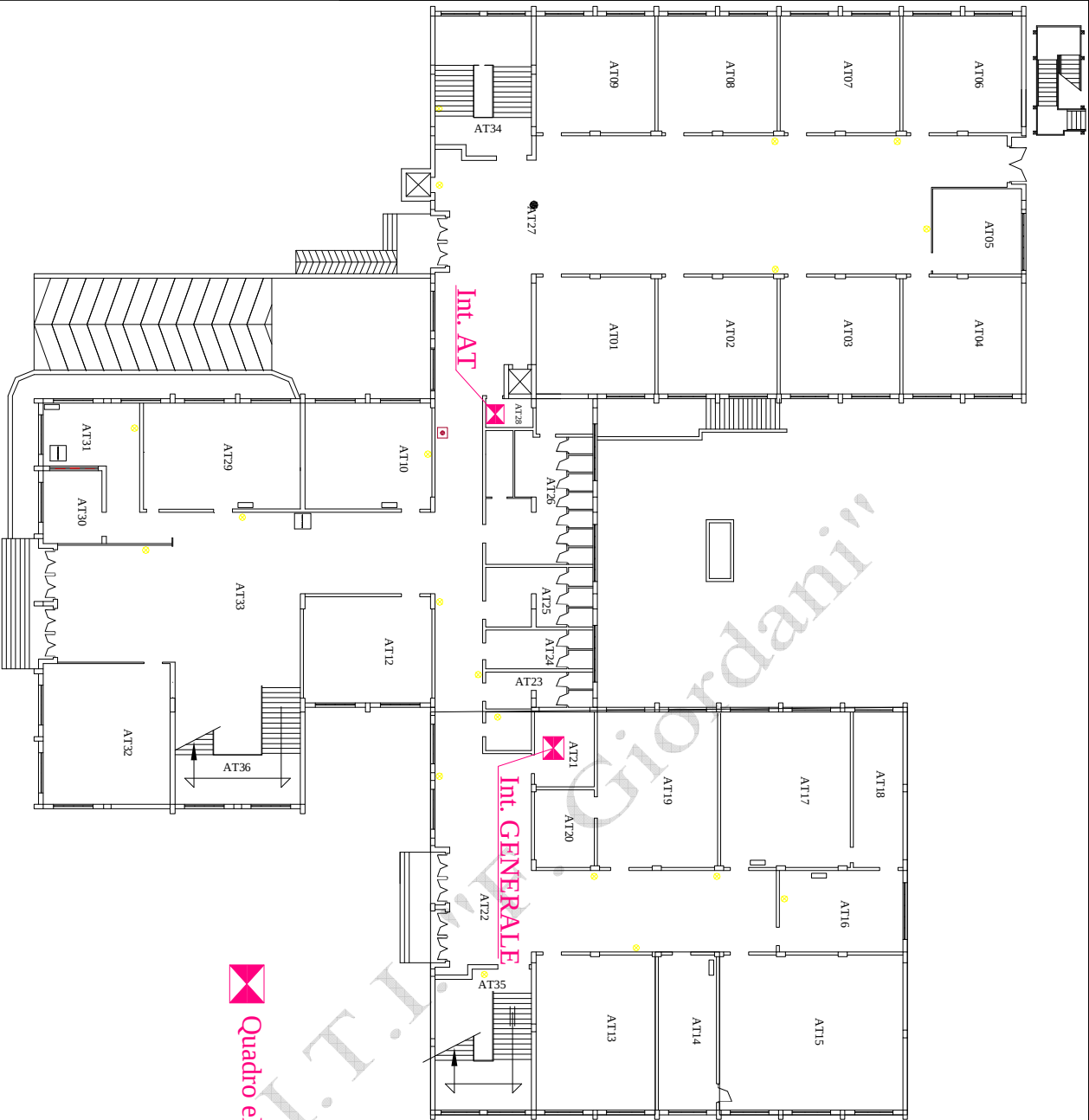
	
Foto.15 - Int. C2DX biennio	Foto.16- Int. B_P palestra
Foto.17 - Int. B_RP Rep. Lav	



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE L.S.
"Francesco Giordani" - Caserta
EDIFICIO "A" - Pianta Piano Terra - (Triennio)

L E G E N D A	
	Porta resistente al fuoco
	Quadro elettrico di piano
	Idrante a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto auton. rilevazione incendio
	Impianto di allarme (pulsante)
	Cassetta di pronto soccorso
	Atacco VV.FF.
	Telefono
	Lampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena adue toni)
	Altoparlante
	Termostofone
	Split / Fon coil

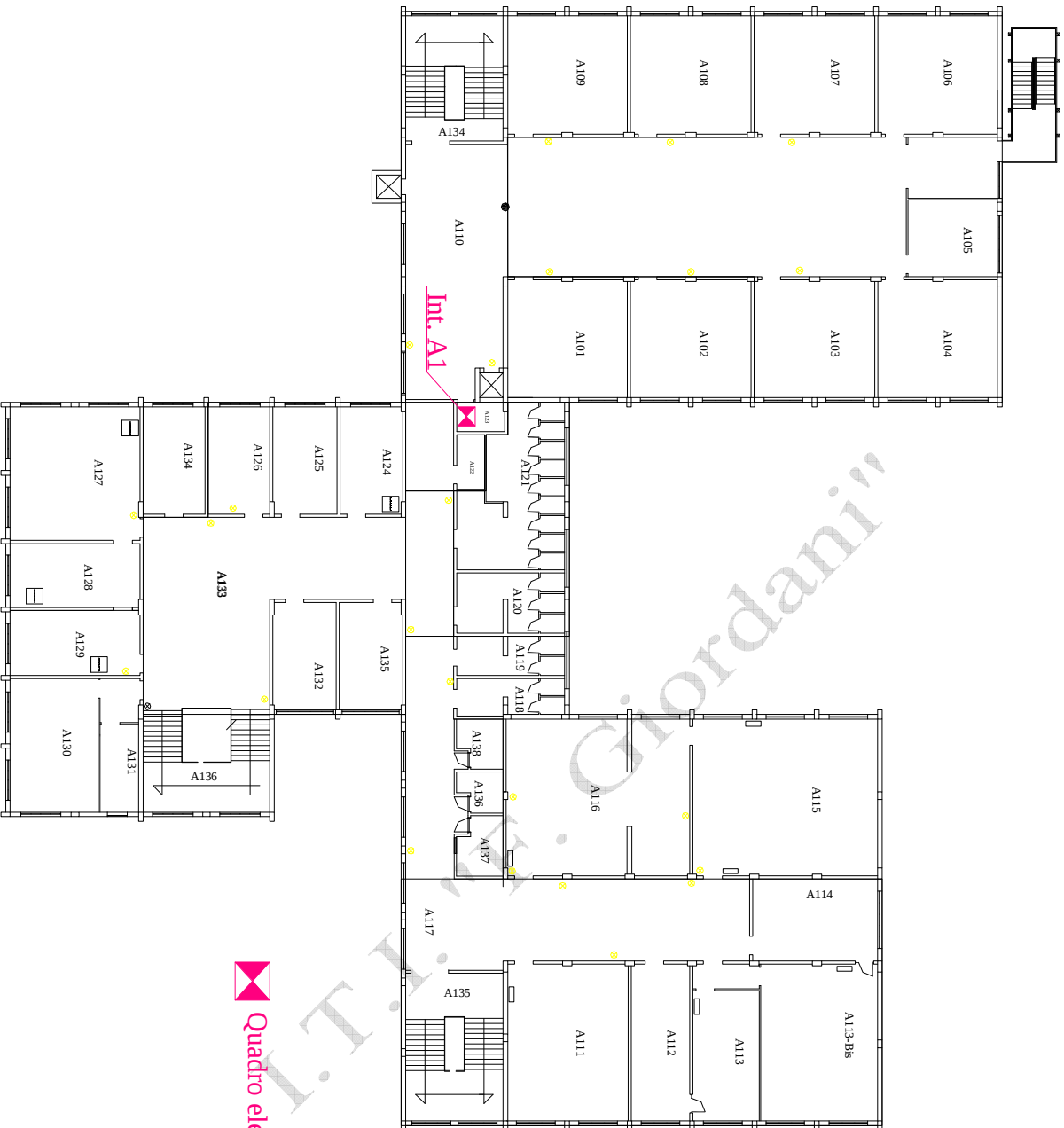
 Quadro elettrico



Progettazione: Servizio Prevenzione e Protezione

Datore di lavoro
Dirigente scolastico
Prof. Francesco Villani

14/09/06

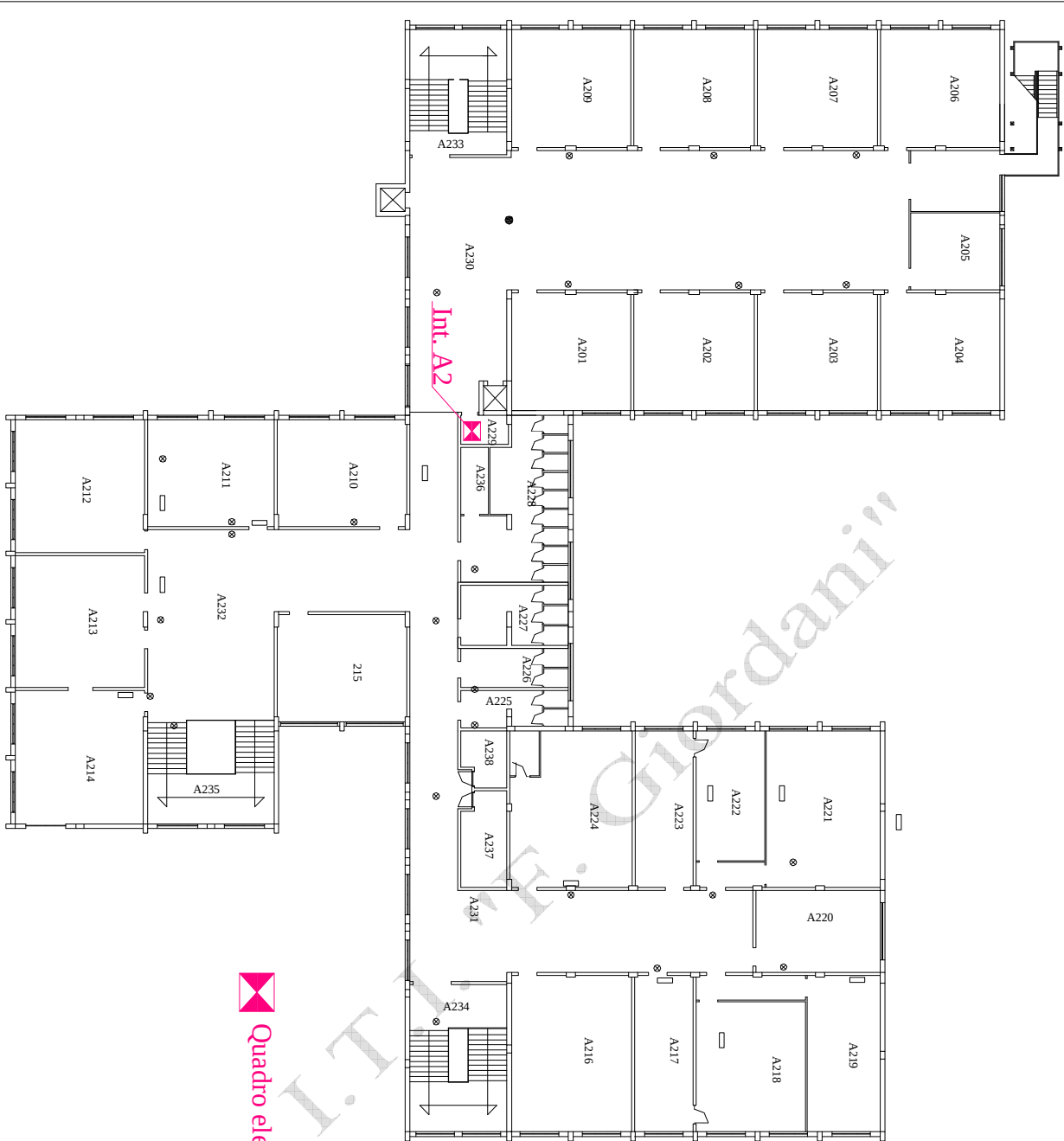


LEGENDA	
	Porta resistente al fuoco
	Quando elettrico di piano
	Idente a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto auton. ri.levazione incendio
	Impianto di allarme (pulsante)
	Cassette di pronto soccorso
	Attacco VV.FF.
	Telefono
	Lampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena adue toni)
	Altoparlante
	Termosifone
	Split / Fon coli

 Quadro elettrico

Progettazione: Servizio Prevenzione e Protezione

Datore di Lavoro
Dirigente scolastico
Prof. Francesco Villani



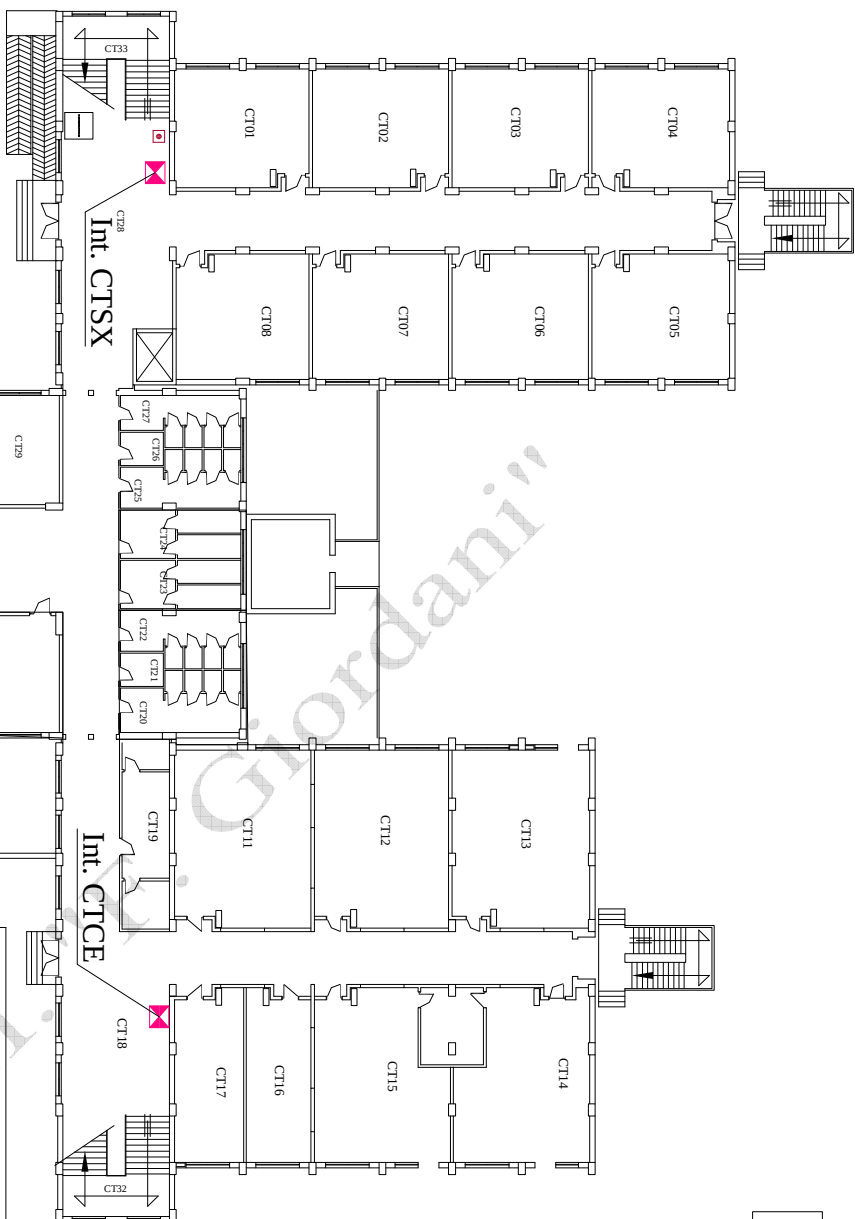
L E G E N D A	
	Porta resistente al fuoco
	Quadro elettrico di piano
	Idrante a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto autom. rilevazione incendio
	Impianto di allarme (pulsante)
	Cassetta di pronto soccorso
	Attacco VV.FF.
	Telefono
	Lampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena adue toni)
	Altoparlante
	Termosifone
	Split / Fon coil

 Quadro elettrico

Progettazione: Servizio Prevenzione e Protezione
Datore di Lavoro
Dirigente scolastico
Prof. Francesco Villani

14/09/06

 Quadro elettrico



LEGENDA

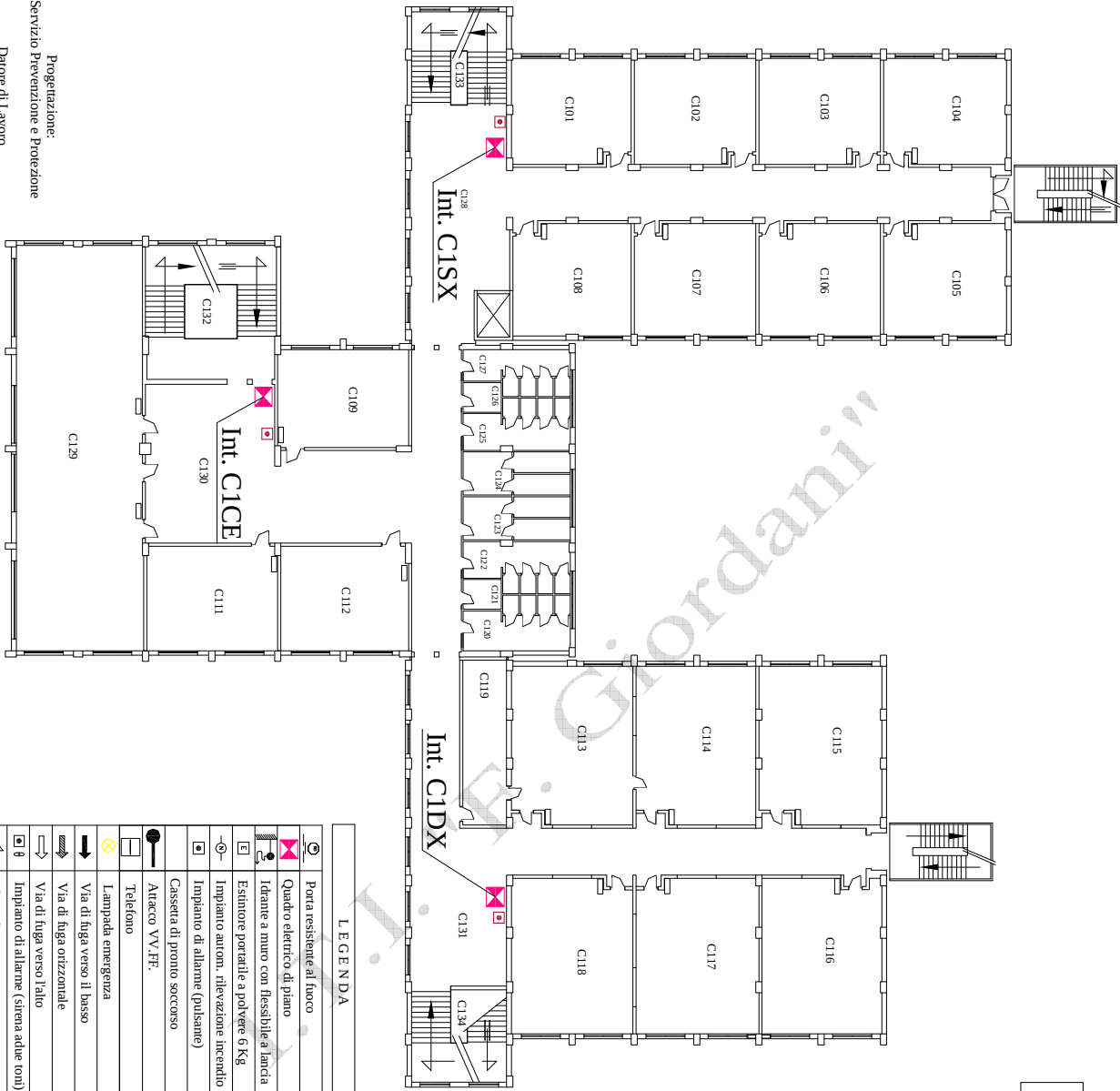
	Porta resistente al fuoco
	Quadro elettrico di piano
	Idrante a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto autom. rilevazione incendio
	Impianto di allarme (pulsante)
	Cassetta di pronto soccorso
	Attacco V.V.F.F.
	Telefono
	Lampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena adue toni)
	Altoparlante
	Termosifone
	Split / Fon coil

Progettazione:
Servizio Prevenzione e Protezione

Datore di Lavoro
Dirigente scolastico
Prof. Francesco Villari

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE L.S.
"Francesco Giordani" - Caserta
EDIFICIO "C" - Pianta Primo Piano - (Biemmo)

 Quadro elettrico



LEGENDA

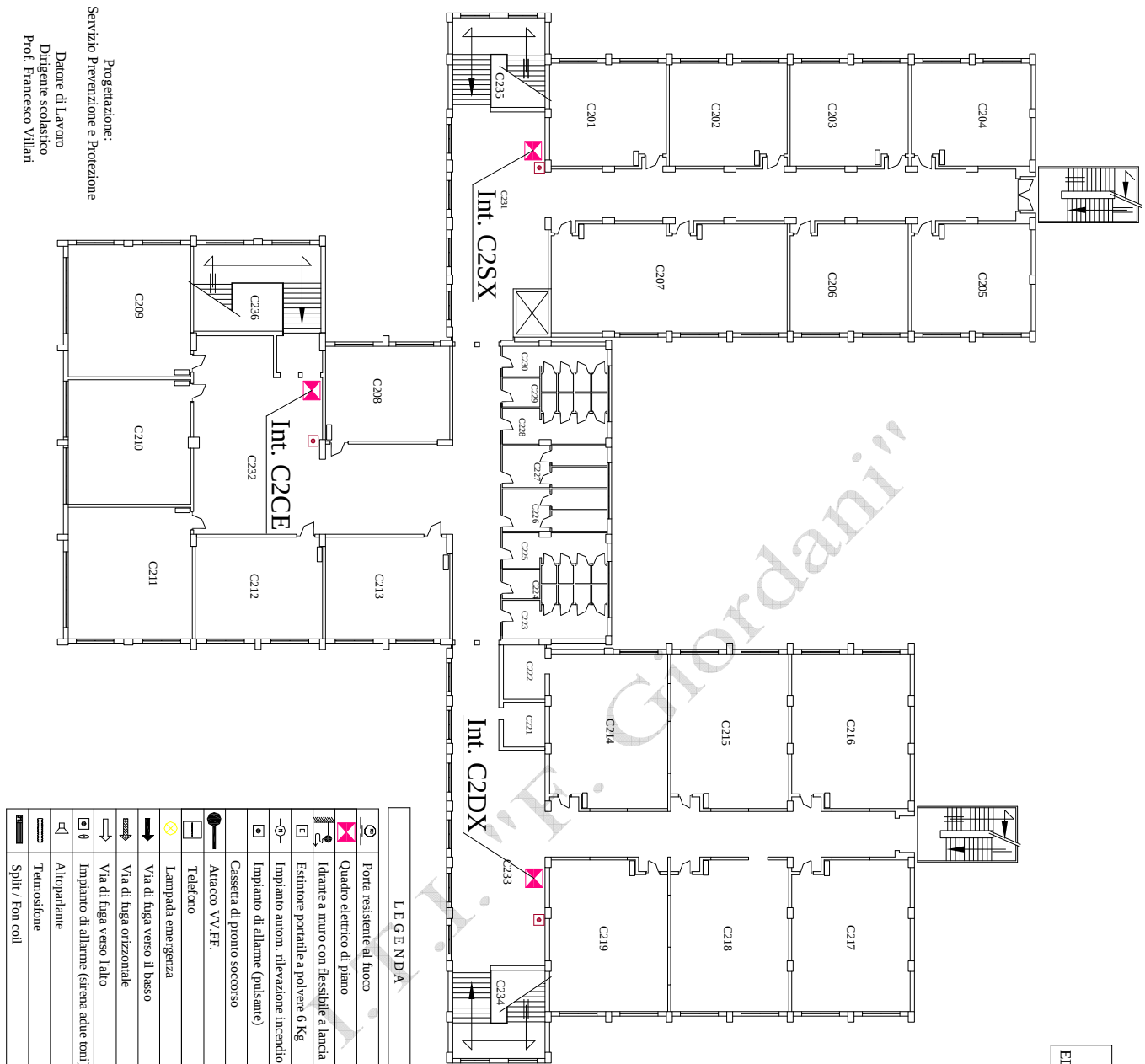
	Porta resistente al fuoco
	Quadro elettrico di piano
	Idrante a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto aut. n. rilevazione incendio
	Impianto di allarme (pulsante)
	Cassetta di pronto soccorso
	Attacco VV.F.F.
	Telefono
	Lampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena adue toni)
	Altoparlante
	Termosifone
	Split / Fon coil

Progettazione:
Servizio Prevenzione e Protezione

Datore di Lavoro
Dirigente scolastico
Prof. Francesco Villani

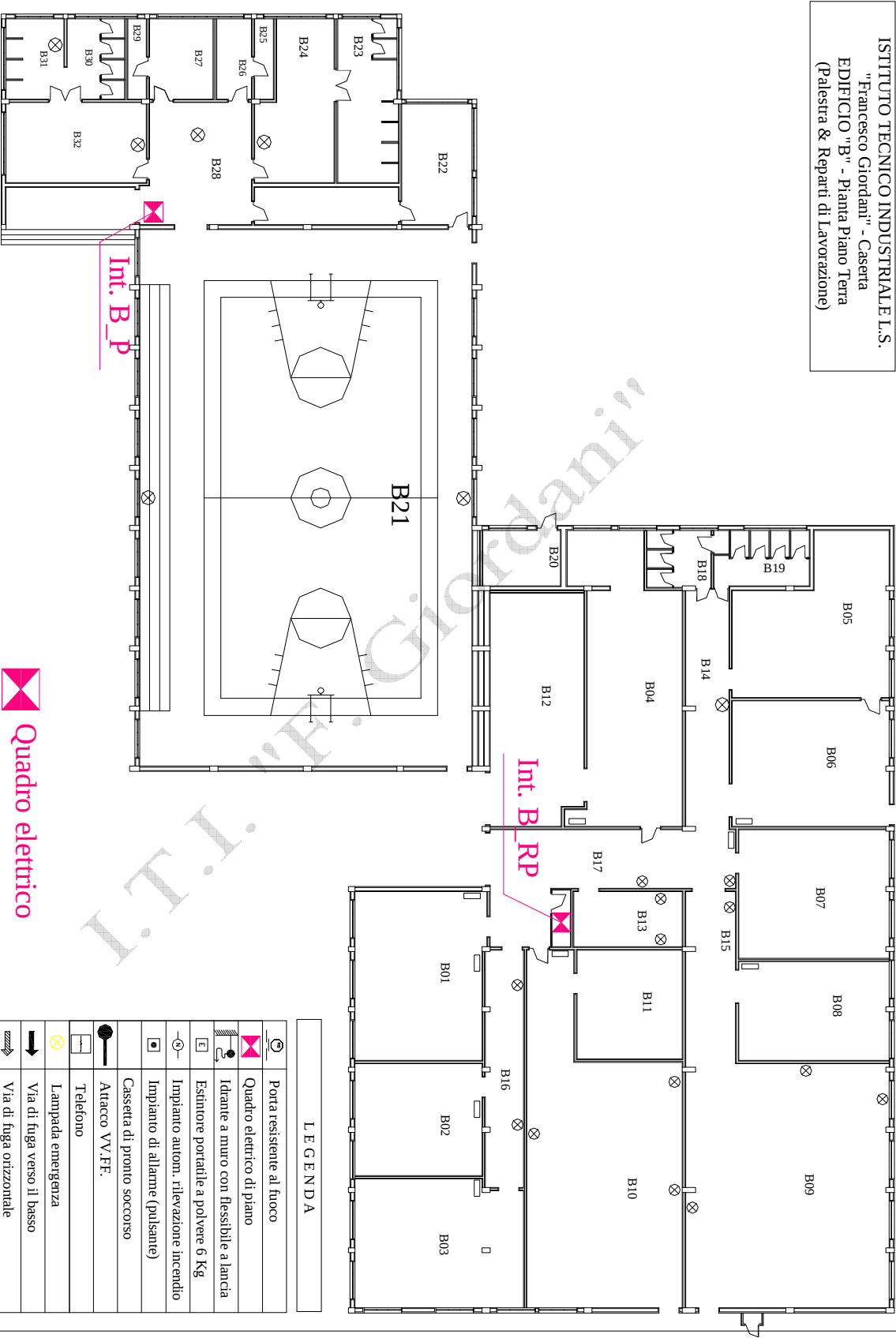
L E G E N D A	
	Porta resistente al fuoco
	Quadro elettrico di piano
	Idrante a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto autom. rilevazione incendio
	Impianto di allarme (pulsante)
	Cassetta di pronto soccorso
	Attacco VV.F.F.
	Telefono
	Lampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena adue toni)
	Altoparlante
	Termosifone
	Split / Fon coil

 Quadro elettrico



Progettazione:
Servizio Prevenzione e Protezione

Datore di Lavoro
Dirigente scolastico
Prof. Francesco Villari



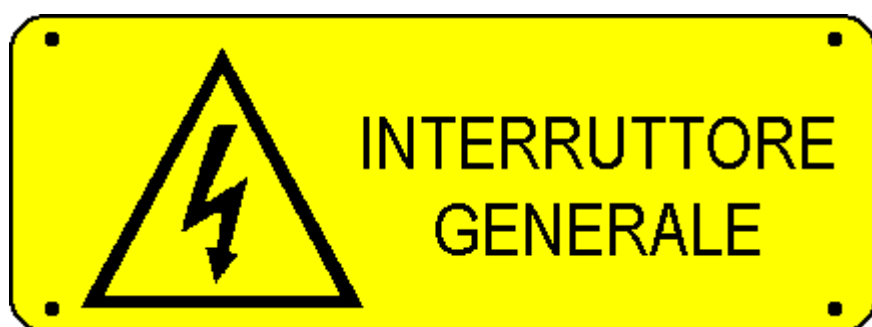
Progettazione:
 Servizio Prevenzione e Protezione

Datore di Lavoro
 Dirigente scolastico
 Prof. Francesco Villari

L E G E N D A	
	Porta resistente al fuoco
	Quadro elettrico di piano
	Idrante a muro con flessibile a lancia
	Estintore portatile a polvere 6 Kg
	Impianto autom. rilevazione incendio
	Impianto di allarme (pulsante)
	Cassetta di pronto soccorso
	Attacco VV.F.F.
	Telefono
	Lampada emergenza
	Via di fuga verso il basso
	Via di fuga orizzontale
	Via di fuga verso l'alto
	Impianto di allarme (sirena adue toni)
	Altoparlante
	Terminofone
	Split / Fon coil

14.09.06

Addetto all'interruzione del gas



Procedure

- Al segnale di evacuazione il designato deve raggiungere i punti dove sono ubicati i sezionatori dell'impianto di adduzione del gas e procedere alla loro chiusura.
- Dopo aver interrotto l'adduzione del gas nei punti 1, 2 e 3 si recherà al centro di coordinamento.
- L'interruzione dell'adduzione del gas avviene girando la manopola di 90°.
- **Caldaia edificio "A" (triennio).** Dal punto di rilascio della conduttura del gas (Foto.1) è possibile interrompere l'adduzione alla caldaia (Foto.2) oppure è possibile interromperla direttamente all'ingresso del vano di detta caldaia (Foto.3)
- **Caldaia edificio "B" (Palestra e Reparti di lavorazione) e edificio "C" (biennio).** Dal punto di rilascio della conduttura del gas (Foto.4) è possibile interrompere l'adduzione a tutte e due le caldaie (Foto.5), opzionalmente è possibile interromperla direttamente all'ingresso del vano della caldaia della palestra (Foto.6 e Foto.7) e all'ingresso del vano caldaia del biennio (Foto.8 e Foto.9)
- **Adduzione del gas laboratori biennio.** Dal punto di rilascio della conduttura del gas Nr. 3 (Foto.10) è possibile interrompere l'adduzione a tutti i laboratori del biennio.

Dotazioni

- Cartellino identificativo
- Chiave del punto gas Nr. 3 situato presso il cancello esterno.
- Manopola per l'apertura/chiusura degli interruttori

Verifiche periodiche

- Il designato è tenuto, insieme al S.P.P. alla verifica periodica, con cadenza semestrale, dell'efficienza degli interruttori di chiusura dell'adduzione del gas riportando gli esiti sul registro manutenzione.
- Deve comunicare eventuali manomissioni e/o cattivo funzionamento dei dispositivi di protezione.

Documentazione

- Foto delle posizioni e degli interruttori dell'adduzione del gas
- Planimetria con ubicazione degli interruttori.



Foto.1 - Punto gas Nr.1

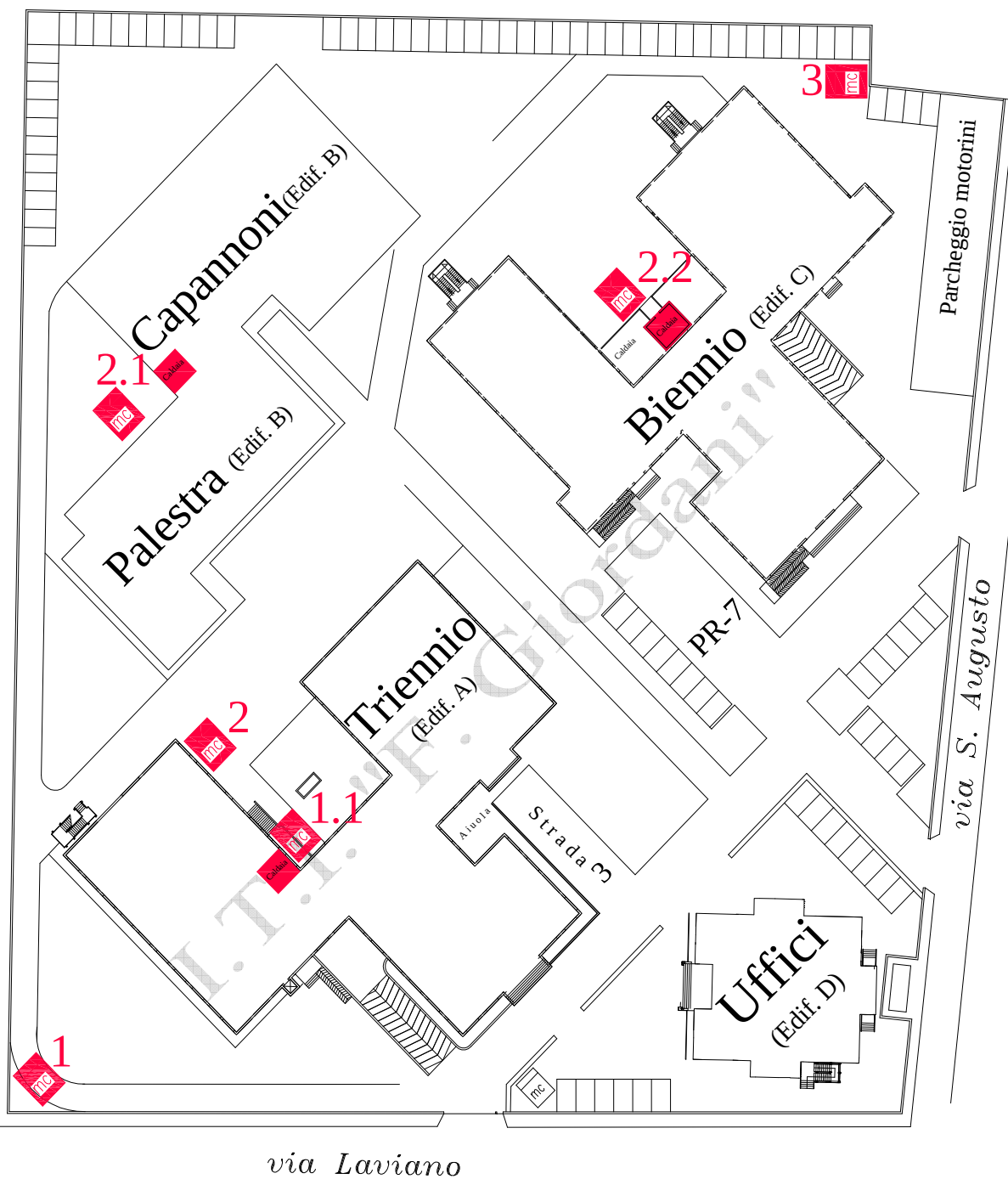


Foto.2 - Interruttori punto gas Nr.1

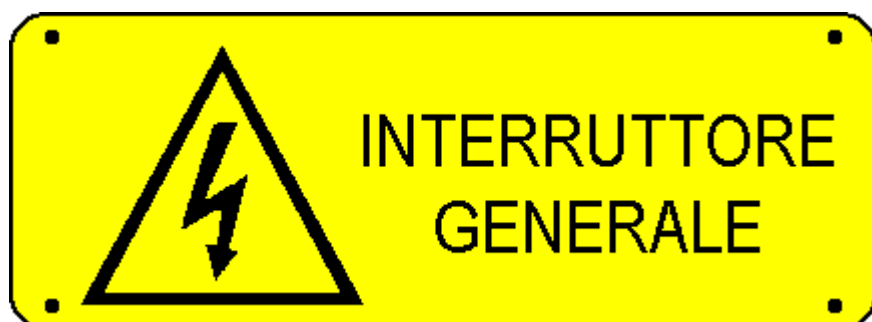
	
Foto.3 - Punto gas Nr.1.1	Foto.4 - Localizzazione punto gas Nr.2
	
Foto.5 - Interruttori gas Nr.2	Foto.6 - Localizzazione punto gas Nr.2.1
	
Foto.7 - Interruttori gas Nr.2.1	Foto.8 - Localizzazione punto gas Nr.2.2
	
Foto.9 - Interruttori gas Nr.2.2	Foto.10 - Localizzazione punto gas Nr.3

Planimetria generale con indicazione dell'ubicazione degli interruttori dell'adduzione del gas.

Ubicazione dei punti gas



Addetto all'interruzione della rete idrica



Procedure

- Al segnale di evacuazione il designato deve raggiungere i punti dove sono ubicati i sezionatori della rete idrica e procedere alla loro chiusura.
- Dopo aver interrotto la rete idrica si recherà al centro di coordinamento.
- L'interruzione della rete idrica avviene girando la manopola di 90°.

Dotazioni

- Chiave per aprire la botola di ferro in cui è posizionato l'interruttore.
- Cartellino di riconoscimento.

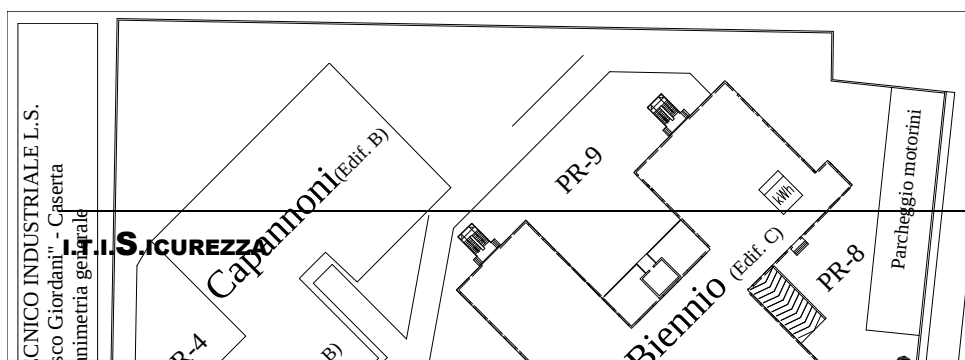
Verifiche periodiche

- Il designato è tenuto, insieme al S.P.P. alla verifica periodica, con cadenza semestrale, dell'efficienza degli interruttori di chiusura della rete idrica riportando gli esiti sul registro manutenzione.
- Deve comunicare eventuali manomissioni e/o cattivo funzionamento dei dispositivi di protezione.

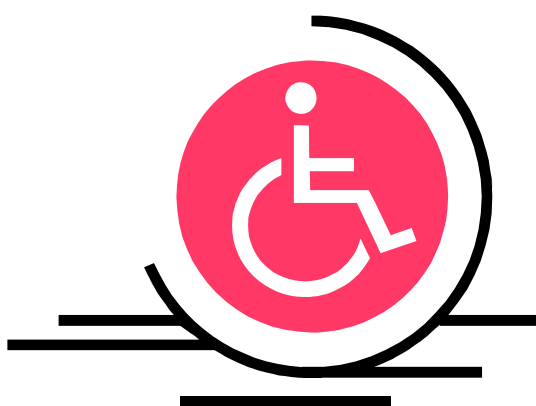
Documentazione

- Foto delle posizioni e degli interruttori della rete idrica.
- Planimetria con ubicazione degli interruttori della rete idrica.

	
Foto.1 - Punto rilascio rete idrica	Foto.2 – Interruttore della rete idrica



Addetto al trasporto disabili



Procedure

- Al segnale di evacuazione il designato deve raggiungere l'aula presso la quale è ubicato il disabile
- Deve assisterlo a raggiungere l'uscita di emergenza e quindi il punto di raccolta.

Dotazioni

- Cartellino di riconoscimento
- Elenco dei nominativi dei disabili e loro ubicazione settimanale nelle aule.

Verifiche periodiche

- Nessuna

Documentazione

- Elenco delle persone disabili (informazione reperibile presso l'ufficio della didattica).
- Ubicazione delle persone disabili (informazione reperibile dall'orario scolastico settimanale).
- Tipo di diversa abilità posseduta al fine di esplicitare in modo ottimale la funzione (informazione reperibile presso l'ufficio della didattica).

I.T.I. "F. Giordani"

Addetto al controllo dei cancelli elettrici



Procedure

- Al segnale di evacuazione il designato deve raggiungere i punti dove sono ubicati i cancelli esterni elettrici. (Fig. 1 e 2)
- Raggiunto il cancello deve procedere all'apertura manuale dello stesso.
- Per la manovra manuale, con riferimento allo schema appresso riportato, ruotare il coperchietto (4). Inserire la chiave (3) e ruotarla in senso orario, verso destra, senza forzarla. La chiave (3) uscirà di alcuni millimetri spinta da una molla. Quindi agire sulla maniglia (1) e ruotarla completamente di 180° verso sinistra; a questo punto si può aprire e chiudere il cancello manualmente. Per il ripristino in automatico ruotare la maniglia (1) nella posizione iniziale, spingere la chiave (3) in avanti, ruotarla in senso antiorario, verso sinistra, quindi estrarla. **N.B. Se la chiave (3) non è spinta completamente in avanti, la stessa non ruota e non può essere estratta. La maniglia (1) può essere bloccata agendo come sopra sulla chiave (3) anche in posizione di manovra manuale.** (dal manuale d'uso del motoriduttore "pass 4" – "pass 6" – "pass 12 – 18" – "pass 25" : fabbricante Gi.Bi.Di. Continental S.p.A.)
- La chiave di sblocco è detenuta dall'addetto in luogo sicuro presso il proprio posto di lavoro.

Dotazioni

- Cartellino identificativo
- Chiave di sblocco dei cancelli elettrici.

Verifiche periodiche

- Il designato è tenuto, insieme al S.P.P. alla verifica periodica, con cadenza mensile, dell'efficienza delle parti meccaniche che consentono la manovra manuale di sblocco del cancello, riportando gli esiti sul registro manutenzione.

Documentazione

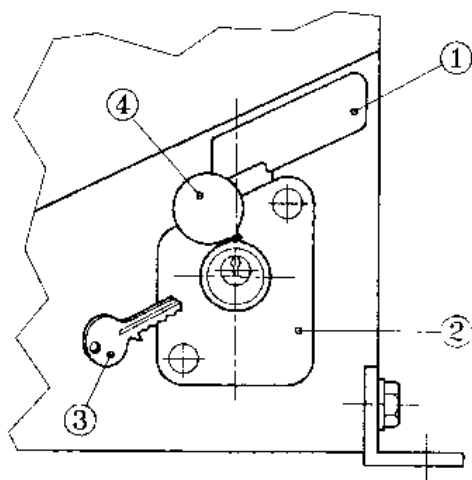
- La copia della chiave di sblocco è detenuta presso l'ufficio tecnico.
- Planimetria con indicazione dei cancelli automatici.
- Scheda tecnica della manovra di sblocco dei cancelli



Fig. 1 – Cancelli automatico su via Laviano – Motore con sblocco manuale



Fig. 2 – Cancelli automatico su via S. Augusto – Motore con sblocco manuale



Schema di riferimento

Addetto alla verifica delle uscite di emergenza



Procedure

- L'addetto periodicamente, effettuerà la verifica del funzionamento di tutte le porte delle uscite di emergenza nonché di quelle REI interne.
- In particolare verificherà la perfetta efficienza dei maniglioni antipanico.
- Per le porte Rei dotate di elettromagnete di chiusura eseguirà la verifica interrompendo l'erogazione dell'energia elettrica constatando che questi si sgancino e quindi si chiudono.

Dotazioni

- Cartellino identificativo

Verifiche periodiche

- Il designato è tenuto, insieme al S.P.P. alla verifica periodica, con cadenza mensile, dell'efficienza delle porte delle uscite di sicurezza riportando gli esiti sul registro manutenzione.
- Deve comunicare eventuali manomissioni e/o cattivo funzionamento delle porte delle uscite di emergenza nonché di quelle REI interne.

Documentazione

- Planimetria con ubicazione delle uscite di sicurezza
- Planimetria con ubicazione delle porte REI.

Per le suddette planimetrie fare riferimento a quelle riportate al capitolo 3.

I.T.I. "F. Giordani"

Addetto alla verifica degli estintori e degli idranti



Procedure

- Deve constatare che l'estintore sia carico attraverso la lettura del monometro posto su di esso.
- Deve constatare che la ricarica non sia scaduta attraverso la lettura dell'apposito cartellino legato all'estintore. Una ricarica ha una validità di sei mesi.
- Deve constatare la buona tenuta del gancio a cui è vincolato l'estintore.
- Deve controllare a vista l'efficienza di tutte le parti dell'estintore.
- Deve constatare la presenza e l'efficienza di tutte le parti che compongono la cassetta idrante.

Dotazioni

- Cartellino di riconoscimento.

Verifiche periodiche

- Il designato è tenuto, insieme al S.P.P. alla verifica periodica, con cadenza mensile, dell'efficienza degli estintori riportando gli esiti sul registro manutenzione.
- Il designato è tenuto, insieme al S.P.P. alla verifica periodica, con cadenza mensile, dell'efficienza degli idranti riportando gli esiti sul registro manutenzione

Documentazione

- Planimetria con ubicazione degli estintori
- Planimetria con ubicazione degli idranti.

Dette planimetrie sono riportate negli appositi quadri sinottici posti in numero di tre per ogni piano di tutti i plessi.

Addetto alle chiamate di soccorso



Procedure

- L'addetto è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'Istituto.
- Telefonata al pronto soccorso 118. La richiesta di intervento sarà preceduta indicando chiaramente il nominativo dell'istituto e del suo indirizzo corredato di altre eventuali informazione per il raggiungimento del sito dal parte del mezzo di soccorso. Subito dopo bisogna fornire le generalità dell'addetto che effettua la chiamata ed il numero di telefono dal quale si sta chiamando. Quindi specificare la richiesta di soccorso fornendo quanti più elementi sulla reale situazione medica dell'infortunato. Comunicare, infine, che una persona sarà in attesa davanti all'ingresso principale della scuola per condurre il mezzo di soccorso sul posto dell'infortunio.
- Telefonata ai vigili del fuoco 115. La richiesta di intervento sarà preceduta indicando chiaramente il nominativo dell'istituto e del suo indirizzo corredato di altre eventuali informazione per il raggiungimento del sito dal parte del mezzo di soccorso. Subito dopo bisogna fornire le generalità dell'addetto che effettua la chiamata ed il numero di telefono dal quale si sta chiamando. Quindi

specificare la richiesta di soccorso fornendo quanti più elementi sulla reale situazione dell'incendio. Comunicare, infine, che una persona sarà in attesa davanti all'ingresso principale della scuola per condurre il mezzo di soccorso sul posto dell'incendio.

Dotazioni

- Cartellino di riconoscimento.
- Telefono cellulare.

Verifiche periodiche

- Nessuna

Documentazione

- Nessuna.

I.T.I. "F. Giordani"



Addetto al controllo dell'entrata dei mezzi di soccorso

Procedure

- L'addetto è incaricato di rimuovere i paletti mobili e/o di alzare la sbarra posti/a all'ingresso di via Laviano al fine di consentire il solo ingresso dei mezzi di soccorso e/o dei fornitori per il carico e scarico.

Dotazioni

- Cartellino di riconoscimento.
- Chiave del lucchetto per la rimozione dei paletti e/o telecomando per l'apertura della sbarra.

Verifiche periodiche

- L'addetto verificherà giornalmente l'efficienza dei lucchetti e/o della sbarra e segnalerà immediatamente all'ufficio S.P.P. eventuali deficienze.

Documentazione

- Nessuna.

I.T.I. "F. Giordani"